

## LINGUA TEDESCA 1

Lingue e Culture per il Management Turistico ed il Commercio Internazionale (classe 3)

SSD L-LIN/14 - CFU 9: ore 30

Stefan Rabanus

Questo file contiene materiale didattico supplementare e una piccola bibliografia (p. 27/28) relativa all'insegnamento di Lingua tedesca 1, ovvero:

La struttura della frase tedesca. Introduzione all'analisi sintattica.

Non è un'introduzione all'analisi sintattica autonoma! Per la preparazione dell'esame ci vuole l'approfondimento con la lettura di un'apposita introduzione. Gli argomenti trattati nell'insegnamento si trovano in qualsiasi introduzione alla sintassi. Consigliamo, però, uno dei seguenti testi di base:

- ◆ Wöllstein-Leisten, Angelika et al. (1997): Deutsche Satzstruktur. Grundlagen der syntaktischen Analyse. Tübingen: Narr  
-> Biblioteca Frinzi, Sala di Consultazione [BF CONS. C L II 5]
- ◆ Tomaselli, Alessandra (2004): Introduzione alla sintassi del tedesco. Bari: Graphis  
-> Biblioteca Frinzi, Sala di Consultazione [BF CONS. C L II 6]

Per la grammatica di valenza facciamo riferimento al testo originale (tradotto) di Tesnière:

- ◆ Tesnière, Lucien (2001): Elementi di sintassi strutturale. A cura di Germano Proverbio e Anna Trocini Cerrina. Torino: Rosenberg & Sellier  
-> Biblioteca Frinzi [BF 100 G 24] ; estratti essenziali sul sito del docente!

Ultimo aggiornamento di questa versione: 29.10.2008

### Nozioni di base (in tedesco/italiano)

Linguistische Teildisziplinen/livelli di analisi

Pragmatik/pragmatica - Syntax/sintassi - Morphologie/morfologia - Phonologie/fonologia;  
Semantik/semantica

Syntaktische Mittel/mezzi sintattici

Serialisierung (Wortstellung)/ordine dei costituenti (sintassi in senso stretto) - morphologische Markierung/marcature morfologiche - prosodische Markierung/marcature prosodiche

### Syntaktische Relationen/relazioni sintattiche

Determination, Rektion/determinazione, reggenza - Kongruenz/accordo - Koordination/coordinazione

### Topologische Felder/struttura topologica

Vor-Vorfeld - Vorfeld - Linke Klammer - Mittelfeld - Rechte Klammer - Nachfeld  
(usiamo i termini tedeschi)

### Konstituententests/prove per l'individuazione dei costituenti di frase

Verschiebeprobe, Permutation/test del movimento - Pronominalisierungstest/test della pronominalizzazione - Fragetest/test della domanda (ecc.)

### Lexikalische Kategorien, Wortarten/categorie lessicali, classi di parole

Verb/verbo - Substantiv/sostantivo - Adjektiv/aggettivo - Pronomen/pronome - Artikel/articolo - Adverb/avverbio - Präposition/preposizione - Konjunktion/congiunzione - Interjektion/interiezione (- Numeral/numerale)

### Phrasale Kategorien/sintagmi

Präpositionalphrase, PP/sintagma preposizionale, SP - Nominalphrase, NP/sintagma nominale, SN - Adjektivphrase, AP/sintagma aggettivale, SA - Verbalphrase, VP/sintagma verbale, SV (ecc.)

### Valenz von Verben/valenza dei verbi

avalent/e - monovalent/e - bivalent/e - trivalent/e

### Semantische Rollen/ruoli semantici

Agens/agente - Experiencer/esperiente - Thema/tema - Patiens/paziente - Benefaktiv/beneficiario (ecc.)

### Syntaktische Funktion/funzioni sintattiche

Subjekt/soggetto - Objekt/oggetto - Prädikat, Prädikativ/predicato, predicativo - Adverbial/avverbiale - Attribut/attributo

### Satztypen/tipi di frase

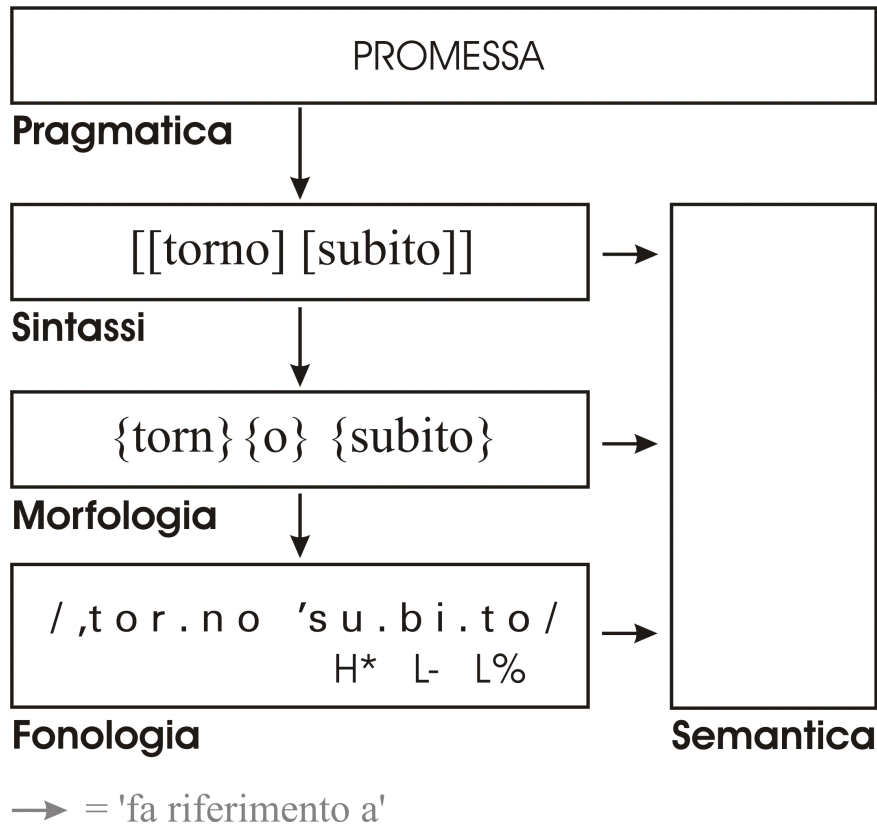
V1, Verberststellung - V2, Verbzweistellung - VL, Verbletzstellung  
(usiamo le abbreviazioni tedesche)

### Satzmodi (Hauptsätze)/modalità di frase (frasi principali)

Deklarativsatz/frase dichiarativa - Interrogativsatz/frase interrogativa - Imperativsatz/frase imperativa (- Exklamativsatz/frase esclamativa - Optativsatz/frase ottativa)

### Nebensatztypen (semantische Klassifikation)/tipi di frasi secondarie (classificazione semantica)

temporal/e - kausal/causale - modal/e - lokal/locale - final/e - konditional/condizionale - konzessiv/concessivo (ecc.)

**Livelli d'analisi linguistica***"Torno subito."*

Def. 1: La sintassi è il livello d'analisi linguistica che riguarda le regolarità nella composizione della frase.

Def. 2: La morfologia è il livello d'analisi linguistica che riguarda le regolarità nella composizione della parola.

Def. 3: La sintassi permette la (s)composizione di frasi in modo che diventino riconoscibili le relazioni semantiche e possibile l'interpretazione pragmatica della frase.

**Mezzi sintattici**

Con il termine 'mezzi sintattici' facciamo riferimento ai mezzi formali che simboleggiano le relazioni sintattiche (vedi pagina successiva) nella superficie della frase.

Sono:

1. Ordine dei costituenti (*Serialisierung*)
2. Marcature morfologiche
3. Marcature prosodiche

**Relazioni sintattiche** (cfr. Eisenberg 2004, vol. 2, pp. 32-38, "Syntagmatische Relationen")1. Determinazione (reggenza, *Rektion*)

Definizione: Un costituente  $f_1$  determina un costituente  $f_2$ , se una categoria grammaticale di  $f_2$  dipende da una proprietà di  $f_1$ .

Esempio: La preposizione *durch* determina il caso accusativo del sintagma nominale che segue.

*durch* → (*den Wald*)  
ACC.

2. Accordo (*Kongruenz*)

Definizione: Un costituente  $f_1$  si trova in accordo grammaticale con un costituente  $f_2$ , se  $f_1$  e  $f_2$  condividono almeno una categoria grammaticale.

Esempio: Nel sintagma nominale *guten Wein* l'aggettivo *guten* e il sostantivo *Wein* si trovano in accordo perché condividono caso (accusativo), numero (singolare) e genere (maschile).

<i>guten</i>	↔	<i>Wein</i>
ACC.		ACC.
SG.		SG.
MASC.		MASC.

Nota bene: Eisenberg (2004, vol. 2, p. 37) non è d'accordo con quest'interpretazione perché osserva giustamente che il genere dipende da una proprietà lessicale del sostantivo. Quindi, potremmo anche dire che il sostantivo determina l'aggettivo rispetto al genere. Per noi rimane, però, valida la definizione tradizionale applicata nella maggior parte delle grammatiche ad uso scolastico.

3. Coordinazione (*Identität*)

Definizione: Un costituente  $f_1$  è coordinato con un costituente  $f_2$ , se determinate categorie grammaticali sono associate a tutti e due i costituenti.

Esempio: Nella frase *Peter und Paulina spielen Schach*, sono coordinati i due nomi *Peter* e *Paulina* perché si trovano nella posizione di soggetto e realizzano il soggetto soltanto insieme. (La congiunzione coordinante non è sempre realizzata.)

*Peter + Paul*  
SOGGETTO

Eisenberg (2004, vol. 2, pp. 37 s.) propone una quarta relazione:

4. *Positionsbezug*

Definizione: Un costituente  $f_1$  ha un rapporto posizionale con un costituente  $f_2$ , se la posizione di  $f_1$  è fissata rispetto alla posizione di  $f_2$ .

Esempio: Il verbo flessa occupa l'ultima posizione (*Rechte Klammer*) nella frase secondaria perché si trova in un rapporto posizionale con l'elemento introduttivo della frase secondaria.

**Relazioni sintattiche** (esempi complessi)


(7.4)

*Paulina ↔ kauft → (neue ↔ Schuhe) (in → München)*

(14.5)

*(Auf → (der ↔ Wiese)) stehen ↔ ((rote + blaue + gelbe) ↔ Blumen)*

(22.4)

*Ich ↔ schenke → ihm (einen ↔ Kuchen)*  
**Differenze grammaticali tra italiano e tedesco**

- ◆ espressione sintetica o analitica di tempi e modi verbali
  - (2.5) *Noi **leggeremo** questo libro.* vs.
  - (2.6) *Wir **werden** dieses Buch **lesen**.*
  - (2.7) *Marco **scrisse** una lettera.* vs.
  - (2.8) *Markus **hat** einen Brief geschrieben.*
- ◆ espressione obbligatoria del soggetto
  - (2.9) *Se ieri non fosse piovuto sarei andato a spasso.* vs.
  - (2.10) *Wenn **es** gestern nicht geregnet hätte, wäre **ich** spazieren gegangen.*
- ◆ caso morfologico
  - (2.11) *L'uomo bacia la donna.* vs.
  - (2.12) *Die Frau küsst **den** Mann.*
  - (2.13) ***Den** Mann küsst die Frau.*
- ◆ la discontinuità del complesso verbale in tedesco
  - (2.14) *Hans **ist** heute mit seiner Mutter **gekommen**.* vs.
  - (2.15) *Gianni è **venuto** oggi con sua madre.*
- ◆ la cosiddetta "inversione" in tedesco
  - (2.16) ***Oggi Gianni** è venuto con sua madre.* vs.
  - (2.17) *\***Heute Hans** ist mit einer Mutter gekommen.*
- ◆ asimmetria tra frase principale e frase subordinata
  - (2.14) *Hans **ist** heute mit seiner Mutter **gekommen**.*
  - (2.21) *(Ich weiss), dass Hans (heute) mit seiner Mutter **gekommen ist**.* vs.
  - (2.15) *Gianni è **venuto** oggi con sua madre.*
  - (2.20) *(Io so) che Gianni è **venuto** (oggi) con sua madre.*

- ◆ attribuzione
  - (2.22) Sie hat ein **schlechtes Gewissen**...
  - (2.22') \* Sie hat ein **Gewissen schlechtes**...

### Struttura topologica del tedesco (*Felderstruktur*)

	Vorfeld	Linke Klammer	Mittelfeld	Rechte Klammer	Nachfeld
(3.1)	<i>Hans</i>	<i>ist</i>	<i>heute mit seiner Mutter</i>	<i>gekommen.</i>	
(3.3)		<i>Hat</i>	<i>Hans jemals Märchenbücher</i>	<i>gelesen?</i>	
(3.5)	<i>Hans</i>	<i>hat</i>	<i>nie Märchenbücher</i>	<i>gelesen.</i>	
(3.7)	<i>Ich</i>	<i>habe</i>	<i>mir immer</i>	<i>gedacht,</i>	<i>dass Hans nie Märchenbücher gelesen hat.</i>
(3.7)		<i>dass</i>	<i>Hans nie Märchenbücher</i>	<i>gelesen hat.</i>	
(3.8)		<i>Bieg</i>	<i>an der Ampel nach links</i>	<i>ab!</i>	
(3.9)		<i>Wirst</i>	<i>du das Buch bis morgen</i>	<i>gelesen haben?</i>	
(3.10)	<i>Gerne</i>	<i>lese</i>	<i>ich Kriminalromane.</i>		

	un (1) costituente di frase	verbo flesso, congiunzione subordinante	costituenti di frase (da 1 a x)	elementi verbali	di solito un (1) costituente di frase*
--	-----------------------------	---	---------------------------------	------------------	--

\* eccezione: il *Nachfeld* può comprendere due frasi secondarie (caso raro, spesso di dubbia accettabilità, ma grammaticale), p.e.:

*Franz ist auch heute laufen gegangen, obwohl es regnet, weil es ihm wichtig ist.*

Perfektprobe: operazione mentale che si usa per lessicalizzare la posizione di *Rechte Klammer* e rendere così visibile il confine tra *Mittelfeld* e *Nachfeld* in frasi principali con un verbo flesso semplice, p.e.:

(3.10) *Gerne lese ich Kriminalromane.*

---Perfektprobe---> (3.10) a. *Gerne habe ich Kriminalromane gelesen.*

---Perfektprobe---> (3.10'') b. \**Gerne habe gelesen ich Kriminalromane.*

---Perfektprobe---> (3.10''') c. \**Gerne habe ich gelesen Kriminalromane.*

-> siccome solo (3.10') è una frase grammaticale sappiamo che ambedue i costituenti vanno posizionati nel *Mittelfeld*, questo vale anche per la frase originale (3.10) senza lessicalizzazione della *Rechte Klammer*.

## Costituenti di frase: test di costituenza

### 1. Test del movimento

- per la delimitazione di costituenti (in generale): Quello (una sequenza di una, due o più parole) che può essere spostato all'interno della frase senza renderla agrammaticale è un costituente.

- per la delimitazione di costituenti di frase: Quello che può essere spostato nel *Vorfeld* senza rendere agrammaticale la frase è un costituente di frase. (*Vorfeldprobe*)

### 2. Test della pronominalizzazione

Quello che può essere sostituito da una forma pronominale conta come costituente.

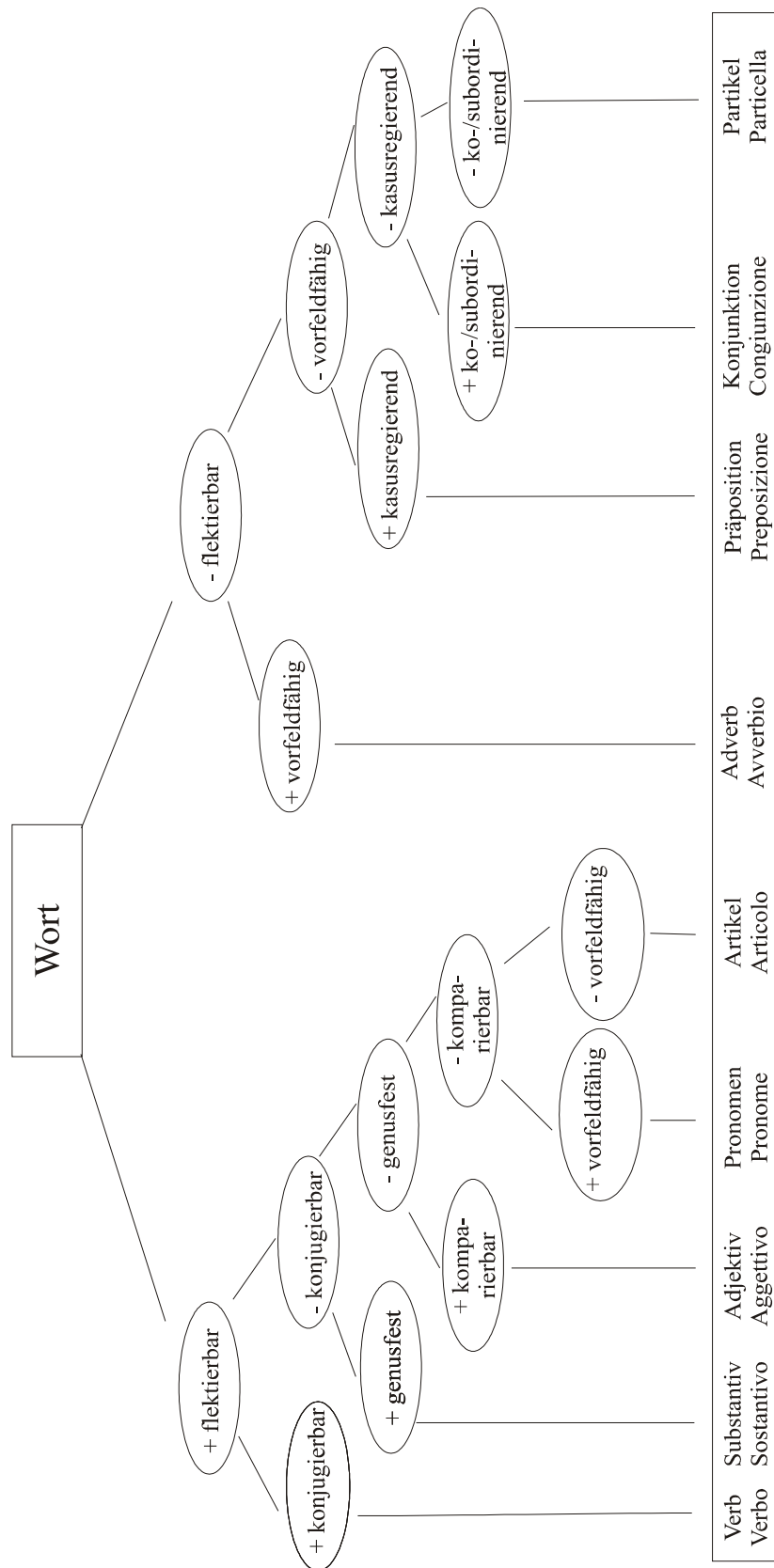
### 3. Test della domanda

Quello che può essere la risposta a una domanda (specialmente con un pronome interrogativo) è un costituente di frase.

Ci sono altri test, ma i test 1-3 sono quelli più efficaci e chiari. Prima di tutti gli altri bisognerebbe sempre provare la *Vorfeldprobe* (spostamento nel *Vorfeld*).

N.B.: Tutti questi test prevedono che chi li usa sappia decentemente il tedesco. Senza una competenza linguistica progredita non è possibile valutare la grammaticalità degli esiti delle prove.

**Categorie lessicali (classi di parole, Wortarten)**



Verb	Substantiv	Adjektiv	Pronomen	Artikel	Adverb	Präposition	Konjunktion	Partikel
Verbo	Sostantivo	Aggettivo	Pronome	Articolo	Avverbio	Preposizione	Congiunzione	Particella



### Categorie frasali (sintagmi)

"I sintagmi sono costruiti attorno a una 'testa', da cui prendono il nome. 'Testa' è la classe di parole che rappresenta il minimo elemento che da solo possa costituire sintagma..." (Berruto 1997, p. 71)

-> la testa determina il complemento e si trova in accordo grammaticale con la "specificazione".

tipo	"specificazione"	testa	complemento	
Sintagma preposizionale (SP)		<i>auf</i>	<i>der Wiese</i>	la preposizione <i>auf</i> è la testa perché determina il caso (dativo) del SN <i>der Wiese</i>
Sintagma nominale (SN)	<i>neue</i>	<i>Schuhe</i>		accordo tra testa <i>Schuhe</i> e "specificazione" <i>neue</i>
Sintagma aggettivale (SA)		<i>interessiert</i>	<i>an Linguistik</i>	l'aggettivo regge il SP
Sintagma verbale (SV)	<i>Paulina</i>	<i>kauft</i>	<i>neue Schuhe</i>	la testa <i>kauft</i> determina il caso (accusativo) di <i>neue Schuhe</i> ed è in accordo con <i>Paulina</i>

N.B.: Per facilitare la rappresentazione grafica la tabella non riporta il corretto ordine di complemento e testa. Infatti, il SV è un sintagma a testa finale, vedi il paragrafo seguente!

### Sintagma verbale: ordine complemento-testa

A prima vista può essere considerato sia un sintagma a testa iniziale che un sintagma a testa finale. Ci sono, però, vari argomenti a favore dell'ipotesi del sintagma a testa finale:

1. Solo alla fine del sintagma tutti gli elementi verbali possono essere adiacenti.
2. Lo spostamento di voci verbali dall'inizio alla fine richiederebbe molte regole, lo spostamento dalla fine all'inizio solo una: la voce verbale flessa nelle frasi principali "sale" nella posizione di *Linke Klammer* (cf. Wöllstein-Leisten 1997, p. 31).

3. La risposta a domande di tipo *Was tut X?* rispetta sempre l'ordine complemento-testa:

*Hans isst einen Apfel. Was tut Hans?*

-> *Einen Apfel essen.* vs. *\*Essen einen Apfel.*

*Hans hat einen Apfel gegessen. Was hat Hans getan?*

-> *Einen Apfel gegessen.* vs. *\*Gegessen einen Apfel.*

4. Quando si spostano nel *Vorfeld* testa e complemento c'è sempre l'ordine complemento-testa:

*Hans hat einen Apfel gegessen.*

-> *Einen Apfel gegessen hat Hans.* vs. *\*Gegessen einen Apfel hat Hans.*

*Hans isst einen Apfel.*

-> *?Einen Apfel essen tut Hans.* vs. *\*Essen einen Apfel tut Hans.*

5. Acquisizione della lingua: bambini producono prima l'ordine complemento-testa, l'ordine opposto appare solo in un secondo momento.

## Valenza

"Si può allora paragonare il verbo a una specie di atomo munito di uncini, che può esercitare la sua attrazione su un numero più o meno elevato di attanti, a seconda che esso possieda un numero più o meno elevato di uncini per mantenerli nella sua dipendenza. Il numero di uncini che un verbo presenta, e di conseguenza il numero di attanti che esso può reggere, costituisce ciò che chiameremo la **valenza** del verbo." (Tesnière 2001, p. 157)

## Dizionario di valenza

Estratto da: Helbig/Schenkel <sup>8</sup>1991, p. 205

### bedrohen

I. bedrohen<sub>2+(1)=3</sub>

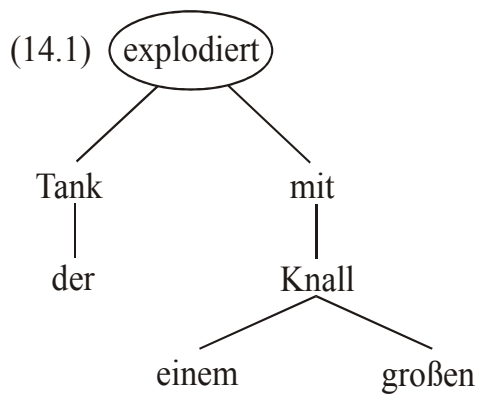
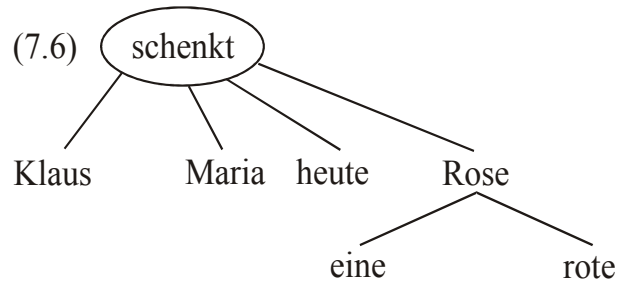
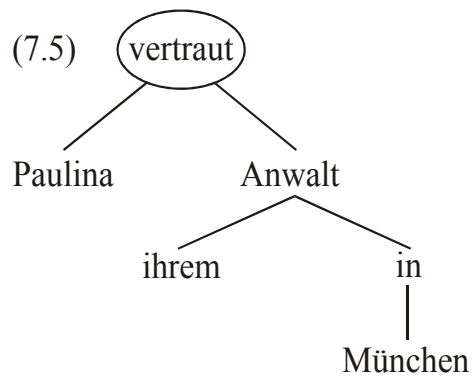
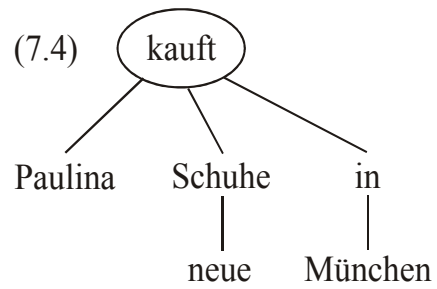
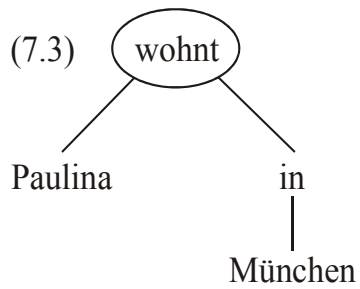
II. bedrohen → Sn, Sa, (pS/NS<sub>daß</sub>/Inf)

- III. Sn →
1. ± Anim (*Die Feinde, die Heuschrecken, die Wolkenbrüche bedrohen die Siedlung.*)
  2. Abstr (als Hum) (*Die volksfeindliche Regierung bedroht die Arbeiter.*)
  3. Abstr (*Eine Hungersnot bedroht Indien.*)
- Sa →
1. ± Anim (*Der Verbrecher bedroht die Passanten, die Flut die Tiere, die Häuser.*)
  2. Abstr (*Die Ereignisse bedrohen das Leben.*)
- p = mit,
- pSd →
1. -Anim (*Der Vulkan bedroht die Stadt mit einem Ascheregen.*)
  2. Abstr (*Die Dürre bedroht das Land mit einer Hungersnot.*)
- NS →
- Act (*Der Diktator bedroht das Volk damit, daß er Ausnahmegesetze erlassen werde.*)
- Inf →
- Act (*Der Diktator bedroht das Volk damit, Ausnahmegesetze zu erlassen.*)

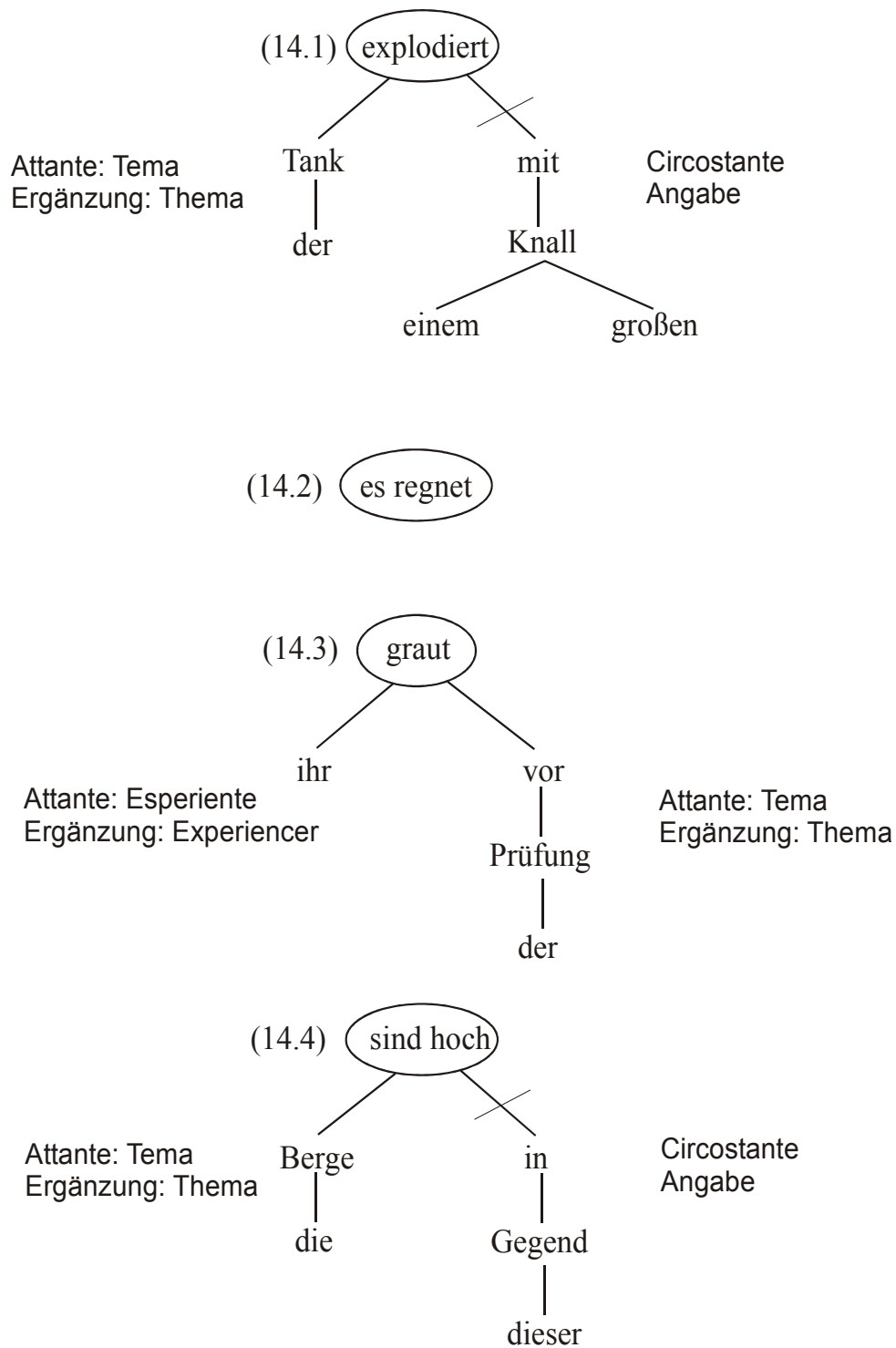
### Anmerkung:

Der bei "drohen" V 1 mögliche 3., fakultative Mitspieler taucht bei "bedrohen" nur beschränkt auf, wenn Sn → -Anim ("Der Vulkan bedroht die Stadt *mit einem Ascheregen*") oder Abstr ist ("Die Dürre bedroht das Land *mit einer Hungersnot*"). Es ist wohl möglich "Er bedroht mich *mit der Waffe*" (freie Angabe, vgl. Anm. 1 bei "drohen"), nicht aber "\*Er bedroht ihn *mit der Entlassung*", "Er bedroht ihn, *ihn zu entlassen*". Auffällig ist allerdings, daß selbst die freie Instrumentalangabe nur zulässig ist, wenn Sn → Hum ist.

**Grammatica di valenza (stemmi)**



**Grammatica di valenza** (stemmi + ruoli semantici)



## Ruoli semantici

"Per individuare i '**ruoli semantici**' [...] occorre [...] spostarsi dalla considerazione della frase come mera struttura sintattica, concatenazione di sintagmi governati da regole grammaticali, e guardare invece la frase come rappresentazione di una scena o di un evento, in cui i diversi elementi presenti hanno una certa relazione gli uni cogli altri in termini di cosa succede nella scena." (Berruto 1997, p. 75)

Denominazione	Significato	Esempio
Agente ( <i>Agens</i> )	Autore animato di un'azione/evento.	<u>Arne</u> baut ein Haus. <u>Paulina</u> trinkt einen Milchkaffee.
Tema, paziente ( <i>Thema, Patiens</i> )	Persona o cosa oggetto dell'azione/ evento/stato.	Arne baut <u>ein Haus</u> . <u>Klaus</u> wird geschlagen. <u>Der Luftballon</u> platzt. <u>Hilde</u> erwacht. <u>Die Orange</u> liegt auf dem Tisch.
Esperiente ( <i>Experiencer</i> )	Portatore di uno stato mentale.	<u>Maria</u> liebt das Meer. Siehst <u>du</u> den Hut auf der Stange?
Strumento ( <i>Instrument</i> )	Autore inanimato di un'azione/evento.	<u>Der Sturm</u> bringt das Schiff zum Kentern. <u>Der schnelle Eingriff</u> hat Hanna gerettet.
Beneficiario ( <i>Rezipient, Benefaktiv</i> )	Destinatario animato (usufruttuario o leso) dell'azione/evento/stato.	Meier gibt <u>mir</u> den Fahrschein. <u>Chiara</u> bekommt Kritik zu hören.
Possessore ( <i>Possessor</i> )	Portatore di uno stato non mentale.	<u>Das Buch</u> umfasst 20 Kapitel. <u>Alfred</u> hat eine große Bibliothek.
Luogo ( <i>Lokativ</i> )	Luogo di un evento/stato.	Matthias wohnt <u>in Bamberg</u> .
Meta ( <i>Direktiv</i> )	Meta di un movimento/azione.	Endlich erreichen sie <u>den Wald</u> .
Origine ( <i>Quelle</i> )	Origine di un movimento/azione.	Seine Worte kommen <u>von Herzen</u> .

ecc.

## Funzioni sintattiche

"Le funzioni sintattiche riguardano il ruolo che i sintagmi assumono nella struttura sintattica sequenziale della frase, in cui, essenzialmente, i sintagmi nominali possono valere da oggetto o (complemento) oggetto, i sintagmi preposizionali possono valere da oggetto indiretto o complemento, i sintagmi verbali possono valere da predicato." (Berruto 1997, p. 74) [Le funzioni sintattiche sono] "le nozioni tradizionalmente definite dall'analisi logica, come soggetto, predicato, (complemento) oggetto, complemento di termine, complemento di specificazione, complemento di luogo, ecc." (Berruto 1997, p. 63)

**Nota bene:** c'è una differenza teorica fondamentale tra la cosiddetta "analisi logica" all'italiana (insegnata nella scuola) e le funzioni sintattiche. Per questo noi non usiamo **mai** il termine 'complemento' se non per denominare l'elemento determinato dalla testa nel sintagma!

Alcuni criteri utili per individuare e distinguere le cinque funzioni sintattiche (sono esattamente 5 le funzioni sintattiche):

### 1. Soggetto:

- si trova in accordo grammaticale (soprattutto di numero) con il verbo flesso
- se è un sintagma nominale è realizzato con il caso nominativo

### 2. Oggetto:

- non appare mai al nominativo
- non realizza mai il ruolo semantico di agente
- (- comprende il "complemento oggetto" e il "complemento di termine" dell'analisi logica)

### 3. Avverbiale:

- nella terminologia della grammatica di valenza è sempre 'circostante', quindi non realizza mai un ruolo semantico
- (- comprende i "complementi di tempo, luogo, agente, compagnia" dell'analisi logica)

### 4. Attributo:

- l'unica funzione sintattica mai svolta da costituenti di frase, solo all'interno di costituenti di frase
- (- comprende alcune realizzazione dei "complementi soggettivi, oggettivi e possessivi" dell'analisi logica)

### 5. Predicato:

- di solito realizzato dal verbo
- se è nominale si trova in accordo grammaticale con il soggetto



**Struttura topologica del tedesco: ordine degli elementi nel *Mittelfeld***

Categoria	LK	<i>Mittelfeld</i>	RK
Animatezza		← animato (vs. inanimato)	
Classe di parole		← pronome (vs. sintagma nominale)	
Peso		leggero (vs. pesante)	
Funzione sintattica / Caso		← soggetto (vs. non soggetto) nominativo (vs. non nominativo)	
		← oggetto diretto/indiretto (vs. oggetto preposizionale)	
Tema-rema		← tema (informazione nota) - rema (informazione nuova) →	
Definitezza		← definito (vs. indefinito)	
Semantica degli avverbiali		← <i>TEmporal</i> - <i>KAusal</i> - <i>MOdal</i> - <i>LOkal</i> →	

Con tutte le precauzioni necessarie possiamo dire che l'ordine non marcato degli elementi nel *Mittelfeld* si basa sulle funzioni sintattiche (ruoli semantici) dei costituenti e prevede che il soggetto (agente) preceda l'oggetto indiretto (beneficiario) che a sua volta preceda l'oggetto diretto (tema).

(15.1) *Meier gibt mir den Fahrschein.*

Ci sono, però, molti fattori che possono alterare quest'ordine "prototipico". Tra questi si trovano:

- alterazioni in base alla classe di parole:

- (21.3) a. *Wahrscheinlich hat der Eigentümer<sub>(sogg., N.)</sub> den Einbrecher<sub>(ogg., N.)</sub> gesehen.*  
 b. *?Wahrscheinlich hat den Einbrecher<sub>(ogg., N.)</sub> der Eigentümer<sub>(sogg., N.)</sub> gesehen.*  
 c. *Wahrscheinlich hat ihn<sub>(ogg., pron.)</sub> der Eigentümer<sub>(sogg., N.)</sub> gesehen.*  
 d. *\*Wahrscheinlich hat ihn<sub>(ogg., pron.)</sub> er<sub>(sogg., pron.)</sub> gesehen.*  
 e. *Wahrscheinlich hat er<sub>(sogg., pron.)</sub> ihn<sub>(ogg., pron.)</sub> gesehen.*

- alterazioni in base all'animatezza:

- (21.4) a. *Wahrscheinlich hat das Stück<sub>(soggetto, inanimato)</sub> dem Zuschauer<sub>(oggetto indiretto, animato)</sub> gefallen.*  
 b. *Wahrscheinlich hat dem Zuschauer<sub>(oggetto indiretto, animato)</sub> das Stück<sub>(soggetto, inanimato)</sub> gefallen.*

- alterazioni in base al "peso":

- (21.5) a. *Gestern hat Hans<sub>(soggetto)</sub> ihr<sub>(oggetto indiretto)</sub> die neue Freundin<sub>(oggetto diretto)</sub> vorgestellt.*  
 b. *Gestern hat Hans<sub>(sogg.)</sub> die neue Freundin<sub>(ogg. diretto)</sub> ihr, die neugierig war<sub>(ogg. ind., pesante)</sub> vorgestellt.*

- alterazioni in base alla condizione tema-rema:

- (21.6) a. *Wem hat Hans die neue Freundin vorgestellt?*  
 b. *Hans hat die neue Freundin<sub>(ogg. diretto, tema)</sub> seiner Mutter<sub>(ogg. indiretto, rema)</sub> vorgestellt.*  
 c. *?Hans hat eine neue Freundin<sub>(ogg. diretto, rema)</sub> seiner Mutter<sub>(ogg. indiretto, tema)</sub> vorgestellt.*



**Analisi sintattica completa**

(18.3) *Paulina geht unter den hohen Bäumen eine Stunde spazieren, weil sie in Ruhe nachdenken will.*

Analisi per relazioni sintattiche

*Paulina ↔ geht (unter → (den ↔ hohen ↔ Bäumen)) (eine ↔ Stunde) spazieren*  
*weil sie (in → Ruhe) (nachdenken will)*

Analisi per campi

	VF	LK	MF	RK	NF
Frase principale	<i>Paulina</i>	<i>geht</i>	<i>unter den hohen Bäumen eine Stunde</i>	<i>spazieren</i>	<i>weil sie in Ruhe nachdenken will</i>
Frase sec.		<i>weil</i>	<i>sie in Ruhe</i>	<i>nachdenken will</i>	

Analisi per costituenti di frase

È un costituente di frase ("Satzglied") quello che risponde positivamente alla prova di movimento (spostamento nel VF): quindi non consideriamo un "Satzglied" il verbo flesso.

I costituenti di frase della principale sono:

- *Paulina*
- *unter den hohen Bäumen*
- *eine Stunde*
- *spazieren*
- *weil sie in Ruhe nachdenken will*

Analisi per categorie lessicali

*spazierengehen, nachdenken, wollen* -> verbi, perché coniugabili (simboleggiamento del tempo!)

*Paulina, Baum, Stunde, Ruhe* -> sostantivi, perché declinabili e con il genere fisso

*hohen* -> aggettivo, perché comparabile (*höher, am höchsten*)

*den, einen* -> articoli, perché declinabili, genere variabile, non comparabili, non da soli nel *Vorfeld*

*sie* -> pronomi, perché declinabile, genere variabile, non comparabile, da solo nel *Vorfeld*

*unter, in* -> preposizioni, perché parole invariabili che reggono il caso del SN seguente

*weil* -> congiunzione (subordinante), perché parola invariabile che subordina la frase che introduce

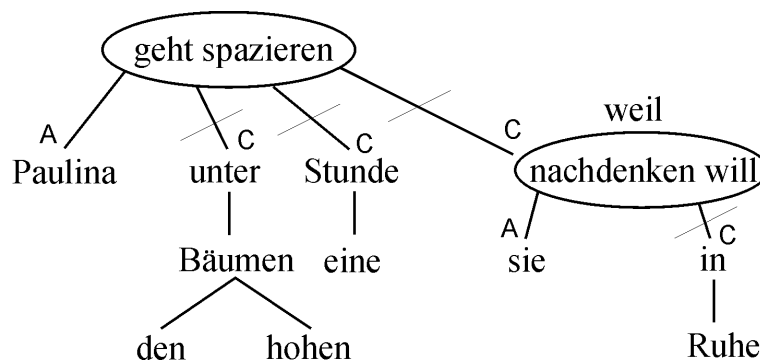
Analisi per categorie frasali

tipo	"specificazione"	testa	complemento	perché?
Sintagma preposizionale (SP)		<i>unter</i>	<i>den hohen Bäumen</i>	testa determina il caso del SN che segue
		<i>in</i>	<i>Ruhe</i>	
Sintagma nominale (SN)	<i>den hohen</i>	<i>Bäumen</i>		accordo tra testa e "specificazioni"
	<i>eine</i>	<i>Stunde</i>		

tipo	"spec."	compl.	testa	perché?
Sintagma verbale (SV)	Paulina		spazieren geht	accordo tra testa e "specificazioni"
	sie		nachdenken will	

La congiunzione *weil* e i SP *in Ruhe* e *unter den hohen Bäumen* e il SN *eine Stunde* non fanno parte dei rispettivi SV perché indipendenti dai verbi (v. stemmi e analisi delle funzioni sintattiche).

Stemma



Analisi per ruoli semantici

*Paulina*: agente (autore dell'azione del cammino)

*sie*: esperiente (portatore dello stato mentale della riflessione)

### Analisi per funzioni sintattiche

#### - Frase principale

soggetto: SN *Paulina* perché in accordo di numero e persona con il verbo flesso *geht* (*spazieren*)

avverbiali (3): SP *unter den hohen Bäumen*, SN *eine Stunde*, FS *weil sie in Ruhe nachdenken will* perché indicazioni di luogo (SP), di tempo (SN) e di causa (FS) non necessari e non richiesti dalla valenza del verbo *spazierengehen*

predicato: *geht spazieren* perché nucleo verbale

#### - Frase secondaria

soggetto: pronome *sie* perché in accordo di numero e persona con il verbo flesso *will*

avverbiale: SP *in Ruhe* perché indicazione di modo non necessario e non richiesto dalla valenza del verbo *nachdenken*

predicato: *nachdenken will* perché nucleo verbale

La congiunzione *weil* non viene classificato in base alle funzioni sintattiche.

**Frasario**

- (1.1) La bella Francesca inizia a lavorare.
- (1.2) Frank hofft auf einen deutlichen Sieg
- (1.3) Ich habe das Mädchen auf der Straße gesehen, das uns gestern schon aufgefallen war.
- (1.4) Ich habe das Mädchen auf der Straße gesehen, die zum Theater führt.
- (1.5) Francesca lavora e Maria canta.
- (1.6) Francesca canta e lavora.
- (1.7) Francesca e Maria cantano.
- (1.8) Vedo la bella e furba Francesca.
- 
- (2.1) Heinrich spielt mit den Nachbarskindern.
- (2.2) Frank, Meike und Klaus sind mit einem schwierigen Problem beschäftigt.
- (2.3) Paulina hat schlimme Kopfschmerzen, weil sie gestern zu viel Wein getrunken und zu wenig geschlafen hat.
- (2.4) Den Apfel habe ich heute morgen schon gegessen.
- (2.5) Noi leggeremo questo libro.
- (2.6) Wir werden dieses Buch lesen.
- (2.7) Marco scrisse una lettera.
- (2.8) Markus hat einen Brief geschrieben.
- (2.9) Se ieri non fosse piovuto sarei andato a spasso.
- (2.10) Wenn es gestern nicht geregnet hätte, wäre ich spazieren gegangen.
- (2.11) L'uomo bacia la donna.
- (2.12) Die Frau küsst den Mann.
- (2.13) Den Mann küsst die Frau.
- (2.14) Hans ist heute mit seiner Mutter gekommen.
- (2.15) Gianni è venuto oggi con sua madre.
- (2.16) Oggi Gianni è venuto con sua madre.
- (2.17) \*Heute Hans ist mit einer Mutter gekommen.
- (2.18) a. Heute ist Hans mit seiner Mutter gekommen.  
b. \*Heute ist mit seiner Mutter gekommen Hans.
- (2.19) a. Oggi è venuto Gianni con sua madre.  
b. \*Oggi è Gianni venuto con sua madre.
- (2.20) (Io so) che Gianni è venuto (oggi) con sua madre.
- (2.21) (Ich weiss), dass Hans (heute) mit seiner Mutter gekommen ist.
- (2.22) Sie hat ein schlechtes Gewissen.
- (2.23) Lei ha la coscienza sporca.

- (3.1) Hans ist heute mit seiner Mutter gekommen.
  - (3.2) Gianni è venuto oggi con sua madre.
  - (3.3) Hat Hans jemals Märchenbücher gelesen?
  - (3.4) \*Ha Gianni mai letto libri di favole?
  - (3.5) Hans hat nie Märchenbücher gelesen.
  - (3.6) Gianni non ha mai letto libri di favole.
  - (3.7) Ich habe mir immer gedacht, dass Hans nie Märchenbücher gelesen hat.
  - (3.8) Bieg an der Ampel nach links ab!
  - (3.9) Wirst du das Buch bis morgen gelesen haben?
  - (3.10) Gerne lese ich Kriminalromane.
- 
- (4.1) Hanna geht heute abend ins Theater.
  - (4.2) Dirk schwimmt
  - (4.3) Geh!
  - (4.4) Sofort anhalten!
  - (4.5) Käme er doch!
  - (4.6) (Siehst du den Hammer,) den Karl in der Hand hält?
  - (4.7) (Ich hoffe,) bald nach München fahren zu können.
- 
- (5.1) Männer lieben schnelle Autos.
  - (5.2) Ob sie eine Geschichte erzählt hat, weiß ich nicht.
  - (5.3) ..., ob sie eine Geschichte erzählt hat.
  - (5.4) Die Kinder haben gesagt, dass sie eine Geschichte erzählt hat.
  - (5.5) Hätte sie Zeit gehabt, hätte sie eine Geschichte erzählt.
  - (5.6) Wer ohne Schuld ist, werfe den ersten Stein. (Vangelo secondo Giovanni)
  - (5.7) Halte dich aus der Sache raus!
  - (5.8) Welchen von diesen Kuchen hast du gebacken?
  - (5.9) Er gibt mir von dem Kuchen, der so gut aussieht.
  - (5.10) Warum bist du nicht gekommen?
- 
- (6.1) Die Studenten glauben, dass der Professor behauptet hat, dass die Prüfung nicht zu schwierig sein würde.
  - (6.2) Dass die Prüfung zu schwierig sein würde, hat dieses Jahr keiner von den Studenten geglaubt, der die Vorlesung besucht hat.
  - (6.3) ?Ich habe sehr gut geschlafen, die ganze Nacht.
- 
- (7.1) Heute habe ich an der Uni ein paar Stunden auf den Professor gewartet.
  - (7.2) Ich habe den Mann mit dem Fernglas gesehen.

- (7.3) Paulina wohnt in München.  
(7.4) Paulina kauft neue Schuhe in München.  
(7.5) Paulina vertraut ihrem Anwalt in München.  
(7.6) Klaus schenkt Maria heute eine rote Rose.  
(7.7) Thomas genießt die schöne Aussicht, während er den Berg besteigt.  
(7.8) Franz denkt an die Tage, die er am Meer verbracht hat.  
(7.9) Franz erlebte mit dem Telephonat am Tag der vorgezogenen Wahlen in Wien eine große Enttäuschung.  
(7.10) Gespenster habe ich keine gesehen.  
(7.11) Studenten habe ich viele/einige gesehen
- (8.1) a. ha detto  
b. diceva  
c. disse
- (8.2) a. er hat gesagt  
b. er sagte
- (8.3) a. Lei è venuta.  
b. Lui è venuto.
- (8.4) a. Sie ist gekommen.  
b. Er ist gekommen.
- (8.5) a. L'ho visto.  
b. L'ho vista.
- (8.6) a. Ich habe ihn gesehen.  
b. Ich habe sie gesehen.
- (8.7) Sie hat mit dem schönen Fremden getanzt.
- (8.8) a. Die Mutter bäckt den Kuchen.  
b. \*Die bäckt Mutter den Kuchen.
- (8.9) Lei ha ballato a lungo con il bel forestiero.
- (8.10) a. La mamma cuoce la torta.  
b. \*La cuoce mamma la torta.
- (9.1) kalt  
(9.2) Adler  
(9.3) sie  
(9.4) gehen  
(9.5) dieser

- (10.1) aber
- (10.2) wegen
- (10.3) oft
- (10.4) gestern
- (10.5) laut
- (10.6) ähm
  
- (11.1) Sie hat mit dem schönen Fremden getanzt.
- (11.2) Unserem Korrespondenten zufolge schweigen die Waffen.
- (11.3) die Bücher meiner Mutter
- (11.4) a. die Entdeckung Amerikas durch Kolumbus  
b. Amerikas Entdeckung durch Kolumbus
- (11.5) die an Linguistik interessierten Studenten
- (11.6) a. Sie hat ein schlechtes Gewissen, weil sie den Kuchen isst.  
b. Sie hat ein schlechtes Gewissen, weil sie den Kuchen gegessen hat.
- (11.7) a. Sie isst den Kuchen.  
b. Sie hat den Kuchen gegessen.
- (11.8) a. Isst sie den Kuchen?  
b. Hat sie den Kuchen gegessen?
- (11.9) Sie hat ein schlechtes Gewissen, weil sie des Kuchens bedurft hat.
  
- (12.1) durch die dunkle Nacht
- (12.2) um den Kuchen zu essen
- (12.3) ein schöner Mann
- (12.4) obwohl es regnet.
- (12.5) schöne Frauen
- (12.6) seiner Frau treu
- (12.7) gegen die Wand
- (12.8) Sie streitet mit dem nach Schokolade verrückten Kind.
- (12.9) ... weil er sich der ständigen Klagen seiner Freundin erinnert.
  
- (13) a. SUPERARE, ESAME DIFFICILE, STUDENTE PIGRO (, NON)  
b. DARE, LIBRO DI GOETHE, GIOVANNA, IO (, PIACERE, GIOVANNA, ROMANZI DI GOETHE)
  
- (14.1) Der Tank explodiert mit einem lauten Knall.
- (14.2) Es regnet.
- (14.3) Ihr graut vor der Prüfung.

- (14.4) Die Berge sind hoch in dieser Gegend.  
(14.5) Auf der Wiese stehen rote, blaue und gelbe Blumen.  
(14.6) Paulina wohnt in München.
- (15.1) Meier gibt mir den Fahrschein.  
(15.2) Günther besitzt ein Fahrrad.  
(15.3) Ein Norweger lacht Franziska an.  
(15.4) Der schnelle Eingriff hat Hanna gerettet.  
(15.5) Die Orange liegt auf dem Tisch.  
(15.6) Elke schläft.  
(15.7) Carmela gedenkt der vergangenen Zeit.  
(15.8) Der Tank explodiert.  
(15.9) Ich gehe nach Hause.
- (16.1) Es kamen zwei Männer zur Tür herein.  
(16.2) Es schneit.  
(16.3) Dass das die Lösung des Problems sein soll, leuchtet mir nicht ein.  
(16.4) Dass die Erde eine Scheibe ist, haben die Menschen des Mittelalters lange geglaubt.  
(16.5) Ich verlasse mich auf dein Urteil.  
(16.6) Paulina liest ein Buch auf der Wiese.  
(16.7) Julia hat den ganzen Tag Romane gelesen.
- (17.1) Sie läuft über die grüne Wiese.  
(17.2) Die Hitze des Sommers macht mich müde.  
(17.3) Lies das gute Buch, das ich dir gestern genannt habe.  
(17.4) Siehst du den Hut dort auf der Stange? (Schiller, Guglielmo Tell)  
(17.5) Sie ist eine schöne Frau.  
(17.6) Sie ist schön.  
(17.7) a. Valentina ist schwanger.  
b. Valentina ist eine Frau.  
c. Valentina ist auf dem Dach.  
d. Gustav Adolf ist König von Schweden geblieben.
- (18.1) Der Schriftsteller hat gestern den Literaturpreis der Stadt Köln bekommen.  
(18.2) Der Krimi, den du mir geliehen hast, war sehr spannend.  
(18.3) Paulina geht unter den hohen Bäumen eine Stunde spazieren, weil sie in Ruhe nachdenken will.  
(18.4) Wenn der Regen vorbei ist, wird das Wetter wieder schön.



- (19.1) Den Hans, den habe ich schon kennen gelernt
- (19.2) Gianni, l'ho già conosciuto.
- (19.3) Gianni, ho conosciuto solo lui alla festa.
- (19.4) Der Hans, ich habe nur ihn auf dem Fest kennen gelernt.
- (19.5) Aber das habe ich doch gesagt!
- (19.6) Maria singt und Heike tanzt.
- 
- (20.1) Renate, ich hätte nie gedacht, dass sie so etwas tut.
- (20.2) Denn er glaubt, dass er sie gesehen hat.
- (20.3) Die Studenten, ich fürchte, dass sie eingeschlafen sind.
- (20.4) Filme mit der Binoche, die sehe ich immer gerne.
- (20.5) Hamburg, ich bin noch nie dort gewesen.
- 
- (21.1) a. ... dass er heute wegen eines Streiks mit dem Auto nach Mailand fährt.  
b. ... ?dass heute er mit dem Auto nach Mailand fährt.  
c. ... dass heute der Mann mit dem Auto nach Mailand fährt.
- (21.2) Gestern hat er es ihm vorgestellt.
- (21.3) a. Wahrscheinlich hat der Eigentümer den Einbrecher gesehen.  
b. ?Wahrscheinlich hat den Einbrecher der Eigentümer gesehen.  
c. Wahrscheinlich hat ihn der Eigentümer gesehen.  
d. \*Wahrscheinlich hat ihn er gesehen.  
e. Wahrscheinlich hat er ihn gesehen.
- (21.4) a. Wahrscheinlich hat das Stück dem Zuschauer gefallen.  
b. Wahrscheinlich hat dem Zuschauer das Stück gefallen.
- (21.5) a. Gestern hat Hans ihr die neue Freundin vorgestellt.  
b. Gestern hat Hans die neue Freundin ihr, die neugierig war, vorgestellt.
- (21.6) a. Wem hat Hans die neue Freundin vorgestellt?  
b. Hans hat die neue Freundin seiner Mutter vorgestellt.  
c. ?Hans hat eine neue Freundin seiner Mutter vorgestellt.
- (21.7) a. Ich habe Mario meiner alten Kollegin aus Berlin, die du schon kennen gelernt hast, vorgestellt.  
b. ?Ich habe meiner alten Kollegin aus Berlin, die du schon kennen gelernt hast, Mario vorgestellt.
- (21.8) a. Hans hat seiner Mutter seine neue Freundin vorgestellt.  
b. \*Hans hat seiner Mutter sie vorgestellt.  
c. Hans hat sie seiner Mutter vorgestellt.  
d. Hans hat ihr seine neue Freundin vorgestellt.

- (22.1) Gestern hat Maria in der Schule alle diese Bücher gelesen.
- (22.2) a. Gestern sind in der Schule alle diese Bücher von Maria gelesen worden.  
b. Gestern sind in der Schule alle diese Bücher gelesen worden.
- (22.3) a. Der Apfel wird gegessen.  
b. Der Apfel ist gegessen.
- (22.4) Ich schenke ihm einen Kuchen.
- (22.5) \*Er bekommt einen Fahrschein gegeben.
- (22.6) Ich gehe nach Hause.
- 
- (23.1) Er bestreitet die Richtigkeit der Aussage.
- (23.2) a. Kommst du mit?  
b. Nein, ich habe keine Zeit.
- (23.3) a. Ich habe dieses Buch nicht gelesen.  
b. Ich lese dieses Buch nicht.  
c. Nicht gelesen habe ich dieses Buch.
- (23.4) a. Ich habe kein Buch gelesen.  
b. - aber doch viele gekauft.  
c. - aber viele Zeitungen.
- (23.5) Ich habe nicht dieses Buch gelesen.
- (23.6) Ich bin nicht hier gewesen.
- (23.7) Ich fahre nicht nach London, ich fliege.
- (23.8) a. Mario non ha incontrato nessuno.  
b. Mario hat niemanden getroffen.
- (23.9) Alles ist Partei und nirgends kein Richter. (Schiller, Wallenstein)
- 
- (24.1) Franz isst die Bratwurst.
- (24.2) Julia träumt.
- (24.3) Diese Arbeit wird heute abgeschlossen.
- (24.4) Weil du klug bist, hast du sofort verstanden.

**Bibliografia bi base**

In seguito sono elencanti testi di consultazione per Lingua tedesca I-III disponibili nelle biblioteche veronesi. La loro lettura non è obbligatoria per l'esame.

*(a) Grammatiche ad uso scolastico*

- ◆ Helbig, Gerhard/Buscha, Joachim (2001): Deutsche Grammatik. Ein Handbuch für den Ausländerunterricht. München: Langenscheidt [Frinzi: BF CONS. C L II 9]
- ◆ Dreyer, Hilde/Schmitt, Richard (2000): Lehr- und Übungsbuch der deutschen Grammatik. Ismaning: Hueber [Frinzi: BF 170 C 34]
- ◆ Griesbach, Heinz/Schulz, Dora (1967): Grammatik der deutschen Sprache. München: Hueber [Frinzi: BF CONS. C L II 4]

*(b) Grammatiche di consultazione*

- ◆ Engel, Ulrich (2004): Deutsche Grammatik. Neubearbeitung. München: Iudicium [Frinzi: BF CONS. C L II 7]
- ◆ Eisenberg, Peter (2004): Grundriß der deutschen Grammatik. Bd 1.: Das Wort. Bd. 2: Der Satz. 2., bearbeitete und aktualisierte Auflage. Stuttgart: J. B. Metzler [Frinzi: BF CONS. C L II 8/1]
- ◆ Fabricius-Hansen, Cathrine et al. (2005). Duden - Die Grammatik. Duden Bd. 4. 7., völlig neu erarb. Auflage. Mannheim/Wien/Zürich: Bibliographisches Institut [Frinzi: BF CONS. DIZ. 3 C 4/4]

*(c) Dizionari monolingue*

- ◆ Wahrig, Gerhard (2000): Deutsches Wörterbuch. Neu hrsg. von Renate Wahrig-Burfeind. 7., vollständig neu bearbeitete und aktualisierte Auflage. Gütersloh: Bertelsmann [Frinzi: BF CONS. DIZ. 3 A 6]
- ◆ Paul, Hermann (1966): Deutsches Wörterbuch. 5., völlig neu bearbeitete und erweiterte Auflage. Tübingen: Niemeyer [Frinzi: BF FG.11 C 1]
- ◆ Drosdowski, Gerhard et al. (1976): Duden - Das große Wörterbuch der deutschen Sprache. In sechs Bänden. Mannheim/Wien/Zürich: Bibliographisches Institut [Dip. Linguistica, Letteratura: LLS LL-t-D 7/1-6]

*(d) Manuali di introduzione alla linguistica*

- ◆ Meibauer, Jörg (2002): Einführung in die germanistische Linguistik. Stuttgart: J. B. Metzler [Frinzi: BF CONS. C L II 2]
- ◆ Berruto, Gaetano (1997): Corso elementare di linguistica generale. Torino: UTET [Dip. Linguistica, Letteratura: LLS LL-l-teor 329]
- ◆ Graffi, Giorgio/Scalise, Sergio (2002): Le lingue e il linguaggio. Bologna: Il Mulino [Dip. Germanistica: GER GLO D 174]
- ◆ Altmann, Hans/Hofmann, Ute (2004): Topologie fürs Examen. Verbstellung, Klammerstruktur, Stellungsfelder, Satzglied- und Wortstellung. Wiesbaden: VS Verlag für Sozialwissenschaften [Dip. Germanistica: GER LT 362]

- ◆ Graffi, Giorgio (1994): Sintassi. Bologna: Il Mulino [Frinzi: BF 14 A 1222/3]
- ◆ Scalise, Sergio (1994): Morfologia. Bologna: Il Mulino [Frinzi: BF 14 A 1222/2]
- ◆ Nespor, Marina (1994): Fonologia. Bologna: Il Mulino [Frinzi: BF 14 A 1222/1]

*(e) Dizionari specifici*

- ◆ Bianco, Maria Teresa (1996): Valenzlexikon Deutsch-Italienisch. Dizionario della valenza verbale. 2 Bde. Heidelberg: Julius Groos [Dip. Germanistica: GER LT 108]
- ◆ Glück, Helmut (2005): Metzler Lexikon Sprache. 3., neu bearb. Auflage. Stuttgart: J. B. Metzler [Frinzi: BF CONS. C A IV 20]
- ◆ Mangold, Max (1990): Duden - Das Aussprachewörterbuch. 3., völlig neu bearb. und erweiterte Auflage. Mannheim/Wien/Zürich: Bibliographisches Institut [Dip. Germanistica: GER LT 105]
- ◆ Helbig, Gerhard/Schenkel, Wolfgang (1991). Wörterbuch zur Valenz und Distribution deutscher Verben. 8. durchgesehene Auflage. Tübingen: Niemeyer [Frinzi: BF CONS. DIZ. 3 C 3]

### Grammatica di valenza

Nome, cognome\_\_\_\_\_

Matricola\_\_\_\_\_

Corso di Laurea\_\_\_\_\_

Curriculum\_\_\_\_\_

*Risponda alle seguenti domande in base alla lettura di Tesnière 2001, pp. 29-37, 73-78, 157-158. Sia più breve possibile, non oltrepassi in nessun modo gli spazi tra le domande!*

1. Da quali elementi è composta la frase?
2. Definisca il rapporto di dipendenza?
3. Che cosa è un nodo?
4. Che cosa è uno stemma?
5. Come si articolano l'ordine strutturale e l'ordine lineare?
6. Cosa è un attante, cosa è un circostante?
7. Definisca la valenza del verbo!